

Exprivia riapre il dossier delle acquisizioni E per il 2008 farà rotta su Spagna e Grecia

Anche Exprivia (ex Aissoftware) si prepara allo shopping oltreconfine. Nella rosa delle società che hanno dato avvio a un programma di espansione internazionale spicca anche il nome della software house milanese che, dopo aver concluso con successo l'acquisizione di Svimservices e di Wel.Network in Italia, guarda con maggior insistenza all'estero.

«Nel 2008 - spiega Domenico Favuzzi, amministratore delegato del gruppo - dedicheremo molte più energie alle strategie di crescita per linee esterne. Soprattutto verso quei Paesi affini per cultura alla mentalità italiana ma con una capacità di spesa in informatica molto più elevata. Come Spagna, Grecia o altre aree che si affacciano al bacino del Mediterraneo. Solo in un secondo momento, invece, guarderemo a Paesi come Germania e Inghilterra, dove vogliamo sbarcare solo dopo aver rafforzato la nostra capacità produttiva». Insomma, il dossier acquisizioni è ancora allo studio, ma già prima di fine anno si potrebbero avere interessanti sorprese. «Qualche piccola operazione - aggiunge Favuzzi - do-

vremmo concluderla entro il 2008, anche perché adesso che abbiamo iniziato a consolidare i due closing italiani possiamo dedicarci allo studio di M&A con maggior attenzione. Soprattutto verso aziende a noi complementari».

Ancora poche informazioni, invece, per quanto riguarda il budget a disposizione del gruppo. «Tendenzialmente siamo orientati a concludere tre diversi tipi di operazioni - chiarisce Favuzzi - Ossia: la costituzione di newco con realtà locali, piccole acquisizioni da finanziare parte con debito (50%) e parte attraverso un aumento di capitale (50%), infine la creazione di joint venture con società dimensionalmente maggiori ma

per le quali potremmo disporre di budget più bassi». Anche perché con un rapporto debt to ebitda pari a 3,36, (ossia leggermente superiore alla media del settore) l'azienda non dispone di ampi margini di indebitamento. Ad ogni modo sarà all'appuntamen-

to previsto per fine estate (probabilmente a settembre del 2008) a delineare con maggior chiarezza le scelte strategiche adottate dall'azienda per i prossimi tre anni, con budget per future acquisizioni incluso.

Nel frattempo i risultati 2007 hanno mostrato una crescita di tutti gli indicatori economici. A partire dall'utile netto salito del 213,2%, a 3,5 milioni di euro, fino ai margini, con l'ebitda e l'ebit avanzati rispettivamente del 81,9% a 10,1 milioni e del 129,81% a 7,9 milioni. Mentre i ricavi consolidati, pari a 65,8 milioni di euro, sono cresciuti del 39,97 per cento. Dati, peraltro, che comprendono i risultati delle due società neo acquisite solo per il periodo compres-

so tra il 1 agosto 2007 e il 31 dicembre 2007. «Attraverso le acquisizioni - conclude Favuzzi - puntiamo a raggiungere già per fine 2008 un valore della produzione di almeno 100 milioni di euro, possibilmente senza diminuire la marginalità». C.D.M.



DOMENICO FAVUZZI
ad Exprivia